





La newsletter dell'Ufficio Progetti europei, relazioni internazionali e coordinamento progetti complessi n. 04/2021

Bandi e programmi di finanziamento europei

Idee che cambiano il mondo: Torneo dell'Innovazione sociale dell'Istituto BEI del 2021

Il Torneo dell'Innovazione sociale promuove idee innovative e premia le iniziative che creano un impatto sociale e ambientale. Si rivolge a progetti correlati a un ampio spettro di ambiti: dall'istruzione, all'assistenza sanitaria e alla creazione di posti di lavoro; dalle nuove tecnologie, ai sistemi e ai processi.

Tutti i progetti sono in gara per l'assegnazione di due premi della Categoria Generale, e quelli dedicati al tema di quest'anno, vivere in modo sostenibile, concorreranno anche per i due premi della Categoria Speciale.

Le candidature possono avvenire in diverse fasi del ciclo del progetto. Si può trattare di: idee

innovative attuabili entro un lasso di tempo ragionevole e con vantaggi sostanziali per la società; soluzioni innovative già realizzate con risultati tangibili in termini di impatto sulla società, fungibili da migliori pratiche e modelli replicabili.

I partecipanti devono impegnarsi a utilizzare i potenziali premi ai fini della loro proposta.

Beneficiari: persone o squadre degli Stati UE, dei Paesi candidati, potenziali candidati ed EFTA le cui proposte devono essere realizzate in almeno uno di questi Stati. Il Torneo dell'Istituto BEI mira ad attirare l'interesse di organizzazioni sia no-profit che a scopo di lucro, principalmente da giovani imprenditori e imprese sociali, dipartimenti di responsabilità aziendale di aziende del settore privato di qualsiasi dimensione, ONG ed enti governativi o locali e comunità universitarie. Sono benvenute anche le iscrizioni di gruppi di studenti.

Premi: ai progetti vincitori delle due categorie sarà assegnato un primo e un secondo premio rispettivamente di € 75.000,00 ed € 30.000,00 e un Premio Beniamino del Pubblico di € 10.000.00.

Scadenza: 03/03/2021

Fonte: sito di Eurlex

Patto dei Sindaci: Peer learning programme 2021-2022

Il Peer learning programme del Patto dei Sindaci, basato sulla precedente esperienza del Twinning programme, offre a città, regioni e province in Europa l'opportunità di prendere parte a scambi finalizzati ad accrescere le capacità e conoscenze degli enti partecipanti, attraverso confronti fra pari orientati alle specifiche sfide climatiche ed energetiche dei territori coinvolti.

In particolare, si tratta di programmi che affrontano i diversi bisogni e step per l'adattamento e la mitigazione al cambiamento climatico e assicurano ai beneficiari di prendere parte ad attività come: scambi di idee sulle modalità di adattamento al cambiamento climatico attraverso le nature-based solutions; apprendere come elaborare congiuntamente patti climatici con cittadini e imprese o su come sviluppare strategia per la neutralità climatica; apprendere dagli esperti come ottenere fondi per finanziare i propri progetti; ottenere feedback e consigli per i propri PAESC.

Verranno selezionati: 51 città; 14 coordinatori; 5 agenzie per l'energia.

Beneficiari: enti firmatari e che firmeranno il Patto dei Sindaci (comuni); coordinatori territoriali e sostenitori del Patto dei Sindaci che aderiranno all'iniziativa prima dell'inizio del programma di peer learning (giugno 2021).

Scadenza: 19/03/2021

Fonte: sito del Patto dei Sindaci

Lanciata la terza edizione del concorso "Climate Change Adaptation awards"

L'agenzia francese per la transizione ecologica ADEME, in partnership con l'Unione per il Mediterraneo e UNEP MAP Plan Bleu, ha lanciato l'invito a partecipare al concorso "Climate Change Adaptation awards" rivolto a stakeholder pubblici, membri del settore privato e ONG che stanno agendo e sviluppando soluzioni per adattare le regioni del Mediterraneo ai cambiamenti climatici.

Il concorso premierà azioni esemplari di adattamento al cambiamento climatico, che siano state già realizzate o che sono in corso (i progetti che non sono stati avviati non saranno ammissibili) e rientrare in una delle tre seguenti categorie: servizi e infrastrutture resilienti; conservazione degli ecosistemi e Nature-based solutions; definizione, realizzazione e monitoraggio delle politiche pubbliche.

Beneficiari: organizzazioni della zona bioclimatica mediterranea (Albania, Algeria, Bosnia-Erzegovina, Croazia, Cipro, Egitto, Francia, Grecia, Israele, Italia, Giordania, Libano, Libia, Macedonia, Malta, Montenegro, Marocco, Autorità Nazionale Palestinese, Portogallo, Slovenia, Spagna, Siria, Tunisia, Turchia), quali: enti locali e nazionali;

università pubbliche e ONG in partenariato con uno stakeholder pubblico locale; aziende o membri del settore privato in partenariato con uno stakeholder pubblico locale.

Premio: i vincitori delle tre categorie riceveranno: sostegno dei partner; inviti a un workshop internazionale; promozione internazionale delle azioni (stampa, pubblicazioni dedicate).

Scadenza: 15/04/2021

Fonte: sito First di Aster

Altre opportunità di finanziamento

Agenzia nazionale per lo sviluppo: prestiti a tasso zero per giovani, donne e disoccupati

SELFIEmployment finanzia l'avvio di piccole iniziative imprenditoriali, promosse da NEET, donne inattive e disoccupati di lungo periodo, su tutto il territorio nazionale. L'incentivo è gestito da Invitalia, Agenzia nazionale per lo sviluppo di proprietà del Ministero dell'Economia, nell'ambito del Programma Garanzia Giovani, sotto la supervisione dell'Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro (ANPAL).

Possono chiedere i finanziamenti:

- imprese individuali; società di persone; società cooperative/cooperative sociali, composte al massimo da 9 soci:
- a) costituite da non più di 12 mesi rispetto alla data di presentazione della domanda, purché inattive;
- b) non ancora costituite, a condizione che vengano costituite entro 90 giorni dall'eventuale ammissione alle agevolazioni associazioni professionali e società tra professionisti costituite da non più di 12 mesi rispetto alla data di presentazione della domanda, purché inattive

Beneficiari: NEET ((Not in Education, Employment or Training), donne inattive e disoccupati di lunga durata, con una forte attitudine al lavoro autonomo e all'imprenditorialità e che hanno voglia di mettersi in gioco, residenti in Italia. In particolare, si intende per:

- NEET: persone maggiorenni che al momento della presentazione della domanda si sono iscritti al programma Garanzia Giovani entro il 29esimo anno di età e non sono impegnati in altre attività lavorative e in percorsi di studio o di formazione professionale;
- donne inattive: donne maggiorenni che al momento della presentazione della domanda non risultano essere occupate in altre attività lavorative;
- disoccupati di lunga durata: persone maggiorenni che al momento della presentazione della domanda non risultano essere occupati in altre attività lavorative e hanno presentato da almeno 12 mesi una dichiarazione di disponibilità al lavoro (DID).

Le donne inattive e i disoccupati di lunga durata non necessitano di essere iscritti a Garanzia Giovani.

Finanziamento:

Le agevolazioni, concesse in forma di finanziamento agevolato senza interessi e non assistito da nessuna forma di garanzia reale e/o di firma, della durata di 7 anni rimborsabile con rate mensili posticipate, si articolano in:

- Microcredito, per tutte le iniziative che prevedono spese ammissibili per la costituzione e l'avvio della nuova iniziativa comprese tra € 5.000,00 ed € 25.000,00 al netto dell'IVA, le agevolazioni consistono in un finanziamento pari al 100% del programma di spesa;
- Microcredito esteso: per tutte le iniziative che prevedono spese ammissibili per la costituzione e l'avvio della nuova iniziativa comprese tra € 25.001,00 ed € 35.000,00 al netto dell'IVA, le agevolazioni consistono in un finanziamento pari al 100% del programma di spesa;
- piccoli prestiti, per tutte le iniziative che prevedono spese ammissibili per la costituzione e l'avvio della nuova iniziativa comprese tra € 35.001,00 ed € 50.000,00 al netto dell'IVA, le agevolazioni consistono in un finanziamento pari al 100% del programma di spesa.

Scadenza: 21/02/2021

Fonte: sito di Invitalia

Premio Scuola Digitale 2021

Il MIUR - Direzione generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale - ha lanciato la terza edizione del Premio Scuola Digitale.

L'obiettivo è favorire l'eccellenza e il protagonismo delle scuole italiane e degli studenti nel settore dell'innovazione didattica e digitale, in particolare valorizzando progetti e iniziative delle scuole, che propongano modelli innovativi e buone pratiche di didattica digitale integrata, svolti negli anni scolastici 2019-2020 e 2020-2021.

Le scuole possono candidare progetti e iniziative, svolti o in corso di svolgimento, che propongano modelli innovativi e buone pratiche di didattica digitale integrata, anche sperimentati durante l'emergenza epidemiologica, in grado di produrre un significativo impatto sull'apprendimento delle competenze digitali, favorendo la produzione di contenuti didattici digitali e la partecipazione attiva delle studentesse e degli studenti.

Il Premio Scuola Digitale 2021 prevede una fase provinciale/territoriale, una regionale e una

nazionale e si compone di tre sezioni, la prima riservata alle scuole del primo ciclo, la seconda alle scuole del secondo ciclo, la terza ai Centri provinciali per l'istruzione degli adulti.

Si può candidare un solo progetto di innovazione digitale, che non sia già stato presentato e/o premiato in altri concorsi.

Le scuole selezionate per la fase finale a livello provinciale e regionale dovranno impegnarsi a

realizzare un video della durata massima di 3 minuti da presentare durante la finale, come specificato nel bando del Premio.

Beneficiari: istituzioni scolastiche ed educative del primo e del secondo ciclo di istruzione e i centri di provinciali per l'istruzione degli adulti.

Premio: Il progetto vincitore per ciascuna sezione riceverà dalla scuola polo organizzatrice a livello provinciale un premio del valore di € 1.000 per lo sviluppo del progetto di didattica digitale integrata, mentre i progetti classificatisi al secondo e terzo posto riceveranno premi consistenti in dispositivi digitali per la didattica. Nella fase regionale, il progetto vincitore di ciascuna sezione riceverà un premio del valore di € 2.000 sempre per lo sviluppo del progetto di didattica digitale integrata.

Scadenza: 25/02/2021 ore 15.00

Fonte: sito del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Bando per il sostegno alla produzione di opere cinematografiche e audiovisive destinato ad imprese con sede in Emilia-Romagna

La Regione Emilia-Romagna, attraverso il Fondo per l'audiovisivo previsto dall'art. 10 della L.R. 23 luglio 2014, n.20, intende sostenere la produzione di opere cinematografiche e audiovisive culturali realizzate in Emilia-Romagna, in grado di contribuire allo sviluppo della filiera regionale e alla professionalizzazione dei suoi differenti attori. Il bando, strutturato in due sessioni di valutazione (la prima con un budget di € 350.000,00 e la seconda con un budget di € 250.000,00), disciplina la concessione di contributi a sostegno della produzione di opere cinematografiche e audiovisive realizzate almeno in parte sul territorio regionale da imprese regionali, in attuazione del paragrafo 3.3 del Programma regionale in materia di cinema e audiovisivo per il triennio 2021-2023, approvato con deliberazione dell'Assemblea legislativa n.37/2021.

L'intervento regionale è finalizzato alla concessione di contributi per la produzione (preproduzione, riprese/lavorazione, post-produzione) sul territorio dell'Emilia-Romagna delle seguenti opere audiovisive:

- opere cinematografiche a contenuto narrativo (con durata superiore a 52 minuti), ossia opere destinate prioritariamente alla visione nelle sale cinematografiche;
- opere televisive a contenuto narrativo, ossia film (con durata superiore a 52 minuti) o serie (almeno due episodi con durata complessiva pari o superiore a 90 minuti) destinati prioritariamente alla diffusione attraverso un'emittente televisiva;
- opere web a contenuto narrativo, ossia opere destinate alla diffusione mediante fornitori di servizi media audiovisivi (con durata superiore a 52 minuti);
- cortometraggi a contenuto narrativo ossia opere audiovisive, anche seriali, aventi durata complessiva inferiore o uquale a 52 minuti:
- documentari, o serie di documentari, ossia opere audiovisive la cui enfasi creativa è posta prioritariamente su avvenimenti, luoghi o attività reali, anche mediante immagini di repertorio, e in cui gli eventuali elementi inventivi o fantastici sono strumentali alla rappresentazione e documentazione di situazioni e fatti.

Ciascuno dei generi sopra riportati può essere realizzato, sia parzialmente sia integralmente, con tecniche di animazione.

Beneficiari: imprese, in forma singola, con sede legale in Emilia-Romagna o con unità operativa attiva sul territorio regionale da almeno 12 mesi, che esercitano attività di produzione audiovisiva, cinematografica o televisiva e che si trovino in una delle seguenti posizioni: essere produttore unico; essere coproduttore con quota di maggioranza del progetto presentato; essere designato quale produttore delegato alla richiesta del

contributo dal/i coproduttore/i, in caso di coproduzioni con quote di pari valore; figurare come produttore esecutivo del progetto.

Finanziamento:

- -tra il 40% ed il 60% delle spese ammissibili relativamente alla categoria di costo "personale":
- -tra il 30% ed il 50% delle spese ammissibili relativamente alla categoria di costo "beni e servizi, incluse prestazioni professionali".

Il contributo massimo concedibile è pari a:

- € 150.000,00 per le opere cinematografiche e per le opere televisive;
- € 50.000,00 per i documentari;
- € 25.000,00 per le opere web e i cortometraggi.

Non sono ammessi progetti che comportano costi ammissibili inferiori ad € 15.000,00

Scadenze:

- prima sessione: dalle ore 16:00 del 27/01/2021 alle ore 16:00 del 15/03/2021;
- seconda sessione: dalle ore 16:00 del 01/07/2021 alle ore 16:00 del 31/07/2021

Fonte: DGR 93/2021

Notizie

Batterie: l'Italia partecipa al nuovo Progetto di Interesse comune europeo L'Italia è tra i Paesi partecipanti al nuovo Importante Progetto di Interesse comune europeo (IPCEI) dedicato alle batterie approvato dalla Commissione europea.

L'obiettivo del progetto "European Battery Innovation" è creare una catena del valore sostenibile e innovativa che porterà l'Europa a produrre materie prime, celle, moduli e sistemi di batterie di nuova generazione e che consentirà la riconversione e il riciclaggio delle batterie con metodi innovativi e più efficienti.

In totale, i 12 Stati membri (Italia insieme ad Austria, Belgio, Croazia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Polonia, Slovacchia, Spagna e Svezia) erogheranno aiuti di stato per 2,9 milioni di euro, i quali stimoleranno ulteriori investimenti privati per oltre 9 miliardi.

L'Italia partecipa su iniziativa del Ministero dello Sviluppo Economico con ben 12 imprese e 2 centri di ricerca, consolidando il proprio presidio innovativo nel campo delle batterie di nuova generazione. Il contributo italiano ammonterà a oltre 600 milioni di fondi pubblici, generando investimenti a livello nazionale per oltre 1 miliardo.

Il progetto, che dovrebbe essere completato entro il 2028, coinvolge 42 partecipanti diretti, tra cui PMI e start-up con attività in uno o più Stati membri. I partecipanti coopereranno strettamente tra loro attraverso quasi 300 collaborazioni previste e con più di 150 partner esterni, come università, organizzazioni di ricerca e PMI in tutta Europa.

Fonte: sito FIRST di Aster

Horizon Europe: disponibili online le bozze dei programmi di lavoro

Nonostante il programma *Horizon Europe* debba ancora essere ufficialmente adottato e lanciato, stanno circolando su Internet le bozze di programmi di lavoro che danno un'idea preliminare dei primi bandi in arrivo tra quest'anno e il 2022.

Con un Horizon Europe ancora in fase di negoziazione, la pubblicazione ufficiale dei work programme è prevista per aprile 2021.

Di seguito alcune anticipazioni sulla base delle informazioni contenute nelle bozze in circolazione, le quali potranno essere soggette a cambiamenti:

Pilastro 1: European Research Council - il programma di lavoro per il 2021 è atteso all'inizio di febbraio, mentre le prime call per Advanced Grants sono previste per il 20 maggio.

Pilastro 2:

- Cluster "Health": la bozza di work programme prevede 16 bandi di ricerca previsti nel 2021-2022 su 6 temi (prevenzione delle malattie, legami tra ambiente e salute, strumenti digitali per la salute, lotta a una serie di malattie, rafforzamento dei sistemi sanitari, sostenere le industrie europee legate alla salute). Nel 2021 si attende un bando per ciascuno dei temi;
- Cluster "Culture, creativity and inclusive society": secondo la bozza di programma di lavoro, i primi bandi in ciascuno dei 3 filoni di ricerca del cluster (democrazia e governance; patrimonio culturale europeo e industrie culturali e creative; trasformazioni sociali ed economiche) dovrebbero uscire a fine marzo con un budget di 147 milioni di euro;
- Cluster "Civil security for society": una bozza dello scorso settembre annuncia bandi di ricerca sulla protezione dal crimine e dal terrorismo, gestione efficace delle frontiere esterne, protezione delle infrastrutture, cybersicurezza, resilienza ai disastri e aumento dell'impatto della R&I sulla sicurezza;
- Cluster "Digital, industry and space": il programma di lavoro provvisorio delinea 15 grandi bandi di ricerca mirati a permettere la doppia transizione verde e digitale e a sviluppare l'autonomia strategica dell'Europa. 6 sono gli obiettivi: leadership nelle catene di valore industriali a impatto climatico zero; maggiore autonomia nelle catene di valore chiave; sovranità digitale; un'economia sicura e agile dal punto di vista dei dati; infrastrutture spaziali globali; creazione di una tecnologia human-centred;
- Cluster "Climate, energy and mobility": la bozza di novembre prevede bandi relativi a 6 aree: scienze del clima e risposte al cambiamento climatico; soluzioni intersettoriali per la transizione verde; approvvigionamento energetico sostenibile, sicuro e competitivo; uso efficiente, sostenibile e inclusivo dell'energia; soluzioni pulite e competitive per i trasporti; trasporto sicuro, resiliente e servizi di mobilità intelligente per passeggeri e merci.
- Cluster "Food, bioeconomy, natural resources, agriculture and environment": tra il 2021 e il 2022 sono attesi 19 bandi in 7 diverse aree che vanno dalla biodiversità, ai servizi ecosistemici, fino alle soluzioni digitali a sostegno del Green Deal. I primi bandi dovrebbero uscire a partire da metà aprile con un budget di quasi 900 milioni di euro.
- Pilastro 3: European Innovation Council la bozza di programma di lavoro del luglio 2020 suggerisce l'apertura di 3 bandi. 1) l'EIC Pathfinder, che finanzia progetti che promettono di sviluppare tecnologie radicalmente nuove, darà sovvenzioni fino a 3 milioni di euro, in calo rispetto ai 4 milioni di euro di Horizon 2020; 2) il programma di sostegno alle PMI, l'EIC Accelerator, continuerà a fornire finanziamenti "blended" che combinano equity e sovvenzioni; 3) il programma Transition, che sosterrà singoli candidati o piccoli consorzi basati sui risultati dei progetti Pathfinder o ERC Proof of Concept.

Programma trasversale: Widening participation - si prevedono inviti specifici nei prossimi 2 anni volti a: finanziare la creazione e l'aggiornamento di nuovi centri di eccellenza con sovvenzioni fino a 15 milioni di euro; sostenere programmi di gemellaggio per migliorare il networking tra le istituzioni di ricerca nei paesi dell'allargamento e le loro controparti leader

a livello internazionale (compreso un programma speciale per i Balcani occidentali); assegnare sovvenzioni per attirare talenti nei paesi dell'allargamento.

Fonte: sito FIRST di Aster

"I giovani ai tempi del Coronavirus": indagine IPSOS

Una recente indagine condotta in Italia da IPSOS per Save the Children dal titolo "I giovani ai tempi del Coronavirus" analizza opinioni, stati d'animo e aspettative di studenti tra i 14 e i 18 anni. Quello che ne emerge è un quadro critico degli studenti delle scuole superiori: un campanello d'allarme sul rischio dispersione scolastica.

Si stima infatti che circa 34.000 studenti delle scuole superiori, a causa delle assenze prolungate, rischino di alimentare il fenomeno dell'abbandono scolastico. Con l'impoverimento delle famiglie per molti lasciare la scuola significa divenire facile preda di sfruttamento lavorativo.

Il 28% degli intervistati afferma che dal lockdown della scorsa primavera c'è almeno un proprio compagno di classe che ha smesso completamente di frequentare le lezioni. Il 7% afferma che i compagni di scuola "dispersi" sono tre o più di tre.

Il 35% ritiene che la propria preparazione scolastica sia peggiorata.

Per il 38% degli adolescenti la didattica a distanza è un'esperienza negativa. In generale, la principale difficoltà è rappresentata dalla fatica a concentrarsi per seguire le lezioni online e dai problemi tecnici dovuti alla connessione internet/copertura di rete propria o dei docenti. Guardando alle dotazioni dei ragazzi, quasi il 18% dichiara di aver a disposizione un dispositivo condiviso con altri e l'8% si trova a frequentare le lezioni in una stanza con altre persone.

Fonte: sito di Eurodesk

Lotta al cambiamento climatico: CDP entra in EGO, il fondo dedicato ai green bond Cassa Depositi e Prestiti (CDP), con l'obiettivo di contrastare il cambiamento climatico, promuovere la finanza verde e la crescita del mercato dei capitali nei Paesi in via di sviluppo, entra in EGO (Amundi Planet-Emerging Green One), il più grande fondo al mondo che si occupa di investimento in titoli verdi e promosso da International Finance Corporation (IFC), la principale Development Finance Institution attiva a livello mondiale.

Con un investimento di 70 milioni di euro CDP entra nel fondo, che complessivamente ha raccolto risorse per 1.5 miliardi di dollari, affermando il suo ruolo di Istituzione Finanziaria Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, nell'ambito del sostegno finanziario alla lotta al cambiamento climatico.

CDP, grazie all'investimento in EGO, agisce in prima linea al pari delle principali istituzioni finanziarie di sviluppo tra cui IFC, la BEI (Banca europea per gli investimenti), la BERS (Banca europea per la ricostruzione e lo sviluppo) e altri investitori istituzionali e privati, promuovendo progetti ad elevato impatto ambientale, focalizzati sull'efficienza energetica, lo sviluppo di energie rinnovabili e interventi contro i cambiamenti climatici.

CDP contribuisce quindi al perseguimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite, incidendo in particolare sull'obiettivo 6 dell'Agenda 2030, che mira a garantire la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienicosanitarie, sull'obiettivo 7, dedicato ad assicurare l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni, sull'obiettivo 13, che punta a promuovere le azioni per combattere il cambiamento climatico e sull'obiettivo 15, volto a proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre.

Fonte: sito FIRST di Aster

Eventi

Il G20 per le persone, il pianeta e la prosperità. Riattivare il multilateralismo in un mondo post-covid

Data: 08/02/2021 alle 13.30 e 09/02/2021 alle 15.00

Luogo: online

L' accesso universale ai vaccini e all'assistenza sanitaria, le crescenti disuguaglianze e povertà, la peggiore recessione dalla Seconda guerra mondiale e il debito alle stelle. Queste sono le sfide e le eredità della pandemia, che vanno di pari passo con tendenze di vecchia data, dal cambiamento climatico alla trasformazione digitale.

Cosa aspettarsi dalla comunità internazionale per affrontare queste sfide senza precedenti? Quali sono le priorità e i possibili risultati del G20 quale principale forum multilaterale presieduto dall'Italia nel 2021?

Tra i molti altri, i partecipanti includono:

Paolo Gentiloni, Commissario europeo per l'Economia;

Virginia Gamba, Rappresentante speciale del Segretario Generale delle Nazioni Unite per i bambini e i conflitti armati;

Jeffrey Sachs, Direttore del Center for Sustainable Development presso la Columbia University;

Emma Bonino, ex Commissario europeo e Ministro degli Affari esteri italiano;

Alicia Bárcena, Segretario Esecutivo, Commissione Economica per l'America Latina e i Caraibi - CEPAL;

Fatih Birol, Direttore Esecutivo, Agenzia Internazionale dell'Energia – IEA.

L'evento si terrà in inglese.

Fonte: sito dell'ISPI

EuroPeers: corso online di formazione

Data: 25-28/03/2021

Luogo: online

Il Corso di formazione internazionale per EuroPeers, nell'ambito del calendario di

formazione SALTO Gioventù, si rivolge a giovani che, dopo aver partecipato ad esempio ad attività di volontariato, scambi di giovani, progetti di solidarietà nei programmi Erasmus+ e Corpo europeo di solidarietà, desiderano condividere l'esperienza accumulata con i loro pari (peers) e restare attivi.

L'iniziativa permetterà di apprendere le modalità per meglio coinvolgere altri giovani nelle opportunità di partecipazione e mobilità offerte dall'Europa, per organizzare diversi tipi di eventi e per condividere efficacemente le proprie esperienze con altri giovani.

Sarà quindi possibile:

- entrare a far parte di una crescente rete internazionale di giovani attivi, incontrare altri EuroPeers, conoscere meglio i programmi UE per i giovani e partecipare a workshop sulla pianificazione progettuale e sulla comunicazione dell'idea di Europa;
- sviluppare la prima attività da EuroPeer, durante un meeting di follow-up successivo al corso, anche questo virtuale, quando si potranno incontrare di nuovo gli altri partecipanti e pianificare eventi futuri.

Il corso è aperto a 30 partecipanti e si svolgerà in lingua inglese.

Per partecipare è necessario inviare la propria candidatura entro il 14/02/2021.

Fonte: sito di Eurodesk

Ricordati che, per rimanere sempre aggiornato, puoi seguirci quotidianamente sui nostri canali <u>Facebook</u>, <u>Twitter</u> e <u>Instagram</u>

